

*Associazione Organistica Trentina
Renato Lunelli APS*

20° *Festival Organistico Internazionale*

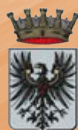
*Concerti d'autunno
2024*

29 agosto	Chiesa di Mattarello
1 settembre	Sala Filarmonica
6 settembre	Chiesa di S.Maria del Suffragio
13 settembre	Chiesa di S.Francesco Saverio
20 settembre	Chiesa di S.Maria Maggiore

Un progetto di



Con il sostegno del



COMUNE
DI TRENTO

Un saluto dall'Associazione

L'Associazione Organistica Trentina Renato Lunelli è felice di presentare la sessione autunnale della 20° edizione del suo Festival Organistico, evento che ha visto, alla consolle degli organi della città, importanti interpreti del panorama concertistico internazionale. Fondamentale, come sempre, il supporto del Comune di Trento, concesso per la promozione dell'accesso alla cultura e l'arricchimento della vita sociale e culturale cittadina. Il Festival si propone infatti come un'opportunità unica per avvicinarsi all'organo, strumento che è testimone della storia e della cultura del territorio, unendo materiali preziosi, come legni e metalli, in una sintesi che trasforma l'inerte in espressioni sonore di emozioni umane. Gli organi adornano molte chiese locali e sono custodi di arte e fede: l'Associazione si impegna a rendere questi tesori accessibili.

Dopo la sessione primaverile di concerti affidati a quattro giovani talenti, la sessione autunnale sarà incentrata sugli strumenti più prestigiosi della città e su repertori innovativi. Aprirà la serie un programma dedicato ai "duelli" musicali rinascimentali-barocchi, con Giovanni Feltrin alla chiesa di Mattarello, in collaborazione con l'Associazione Don Dario Trentini. Seguirà David Cassan, che sonorizzerà il film muto "The General" di Buster Keaton alla sala della Società Filarmonica. Roberto Olzer esplorerà repertori alternativi all'organo Carli della chiesa del Suffragio. Brett Leighton eseguirà un programma di musica organistica tedesca da Bach ai giorni nostri all'organo Gebrüder Meier di S. Francesco Saverio. Marco Lo Muscio chiuderà il Festival all'organo di S. Maria Maggiore con un programma che spazia dalla musica da film alle trascrizioni di brani classici e "altro". Per maggiori informazioni sull'Associazione, i suoi progetti – come i video-documentari OrganInMusica – visitate il sito associazionerenatolunelli.org.

Ci auguriamo vivamente che il Festival sia occasione di felici incontri con la bellezza, così necessari in tempi difficili come i nostri.

Il presidente
M° Luca Moser

*L'autunno
del Festival Organistico*

Mattarello
29 agosto
h. 21.00

Chiesa di S. Leonardo
Organista
Giovanni Feltrin (ITA)

Via Verdi
1 settembre
h. 21.00

Sala Filarmonica
Organista
David Cassan (FRA)

Via Suffragio
6 settembre
h. 21.00

Chiesa di S. Maria del Suffragio
Organista
Roberto Olzer (ITA)

Via Roma
13 settembre
h. 21.00

Chiesa di S. Francesco Saverio
Organista
Brett Leighton (AT)

Via Rosmini
20 settembre
h. 21.00

Chiesa di S. Maria Maggiore
Organista
Marco Lo Muscio (ITA)

Mattarello

Chiesa di San Leonardo

29 agosto | h.21.00

L'Organista **Giovanni Feltrin**

Diplomato a pieni voti in Organo e in Musica Liturgica Prepolifonica, e con lode in Pianoforte, ha proseguito gli studi con Daniel Roth a Parigi. Vincitore di quattro Concorsi Organistici Nazionali, ha conseguito il Secondo Premio Assoluto al 5° Concorso Internazionale di Manchester, esibendosi in molti Paesi europei come solista, e dedicandosi particolarmente al repertorio per organo e orchestra (Haendel, Bach, Vivaldi, Buxi, Mozart, Salieri, Saint-Saëns, Guilmant, Rheinberger, Hindemith, Poulenc, Heiller, Bossi, Ravanello e Respighi). Membro di giurie in concorsi organistici e corali, ha tenuto seminari d'interpretazione su autori del Novecento per conto di vari Istituti culturali italiani, e pubblicato musiche per organo e per coro (ed. Carrara, LDC).

Organista della Cattedrale di Treviso dal 1990 al 2021, è titolare del Duomo di Mirano e docente di Pratica organistica e Canto gregoriano presso il Conservatorio di Castelfranco. Nella sua discografia ampio spazio è dedicato al repertorio del XX secolo per organo solo e in duo, con diverse prime registrazioni assolute. Il cd "Polibio Fumagalli (1830-1900) - Opere per organo" (ed. Tactus), presentato a Radiotre Rai, ha ricevuto la qualifica di *DIAPASON découverte* dall'omonima rivista discografica francese.

L'Organo **Angelo Agostini 1854** Restauro **Vincenzo Mascioni**

- | | | |
|-----------------------------|----------------------------|---|
| 1. Principale 16 bassi | 18. Trombe | 35. Timballi |
| 2. Principale 16 soprani | 19. Principale 8 bassi | |
| 3. Corno dolce 16 | 20. Principale 8 soprani | Tastiera estesa fino al La58, prima ottava cromatica. |
| 4. Voce umana | 21. Ottava bassi | Divisione B/S: Do#26-Re27 |
| 5. Futta soprani | 22. Ottava soprani | Pedaliera estesa fino al Sol#21, prima ottava scavezza. |
| 6. Flauto in ottava bassi | 23. Ottava seconda | Richiamo della prima ottava. |
| 7. Flauto in ottava soprani | 24. XV | Il tasto La22 attiva il Rollo. |
| 8. Flauto in XII bassi | 25. XIX | Unione tasto/pedale fissa. |
| 9. Flauto in XII soprani | 26. XXII | |
| 10. Cornetto | 27. XXVI | |
| 11. Ottavino soprani | 28. XXIX | |
| 12. Flagioletto bassi | 29. XXXIII | <u>Accessori</u> |
| 13. Viola bassi | 30. XXXVI | Terza mano |
| 14. Fagotto bassi | 31. Contrabbassi | Tiratutti |
| 15. Trombe soprani | 32. Ottava di Contrabbassi | Combinazione libera alla lombarda |
| 16. Violoncello bassi | 33. XII di Contrabbassi | |
| 17. Corno inglese soprani | 34. XV di Contrabbassi | |

Celebri sfide musicali raccontate all'organo

Il programma rievoca alcuni duelli musicali, che videro affrontarsi leggendari virtuosi della tastiera. Differenti le poste in palio: per Andrea Gabrieli, opposto a Claudio Merulo, vincere significa ottenere il posto di Secondo Organista della Basilica di S. Marco in Venezia; i tedeschi Haendel e Mattheson ambiscono invece a diventare successori di Buxtehude nella chiesa di S. Maria in Lubecca, ma c'è una clausola inattesa e poco gradita.

Sfide di pura abilità allo strumento sono quelle organizzate tra Bach e Marchand, paladini di Germania e Francia; e ancora tra Clementi e Mozart. Si vince o si perde, talvolta si pareggia. L'importante è partecipare, dirà più tardi qualcuno, ma c'è chi preferisce la ritirata strategica a una sonora (è il caso di dirlo) sconfitta.

Tra queste tenzoni musicali se ne insinua una tecnologica, che a fine '700 vede contrapposti gli organari Serassi e Callido: il primo intende far suonare un organo attraverso un sistema meccanico sotterraneo lungo 33 metri. Il secondo è certo che fallirà, e ci scommette la testa: avrà fatto bene?

Scopri il programma



in collaborazione con
Associazione Don Dario Trentini
Parrocchia S. Leonardo, Mattarello

Andrea Gabrieli (1533-1585)
Cantate Domino à 5

VS

Claudio Merulo (1533-1604)
Passemezzo

Gaetano Cappido (1727-1813)
Eugenio Furlanetto (1811-1893)
Pastorale

VS

Giuseppe Serassi (1750-1817)
Vincenzo Petrali (1830-1889)
Andantino

Johann Mattheson (1681-1764)
Corrente in re minore

VS

Gregor F. Haendel (1685-1759)
Allegro dal Concerto "Judas
Maccabeus"

Muzio Clementi (1752-1832)
Monferrina n.7 op.49

VS

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)
Sonata da chiesa KV 244

Louis Marchand (1669-1732)
Fond d'Orgue -
Basse de Trompette

VS

Johann S. Bach (1685-1750)
Fuga sopra il Magnificat
BWV 733

**Vinca il
migliore**

Via Verdi

Sala Filarmonica

1 settembre | h.21.00

L'Organista
David Cassan

Musicista eclettico di fama internazionale, è una delle personalità di spicco della giovane generazione di organisti francesi. Formatosi al Conservatorio di Caen e ai Conservatori Nazionali Superiori di Musica di Parigi e Lione con Thierry Escaich, Pierre Pincemaille e altri, intraprende oggi una carriera da solista esibendosi con prestigiosi ensemble (Orchestra Filarmonica di Parigi, Orchestra Nazionale di Lione) in numerose località in Francia e all'estero (Germania, Inghilterra, Russia, Cina, Israele, Spagna, Islanda, Uruguay, Paesi Bassi, Italia, Svizzera, Slovenia). Interprete riconosciuto e acclamato dalla critica, David Cassan esegue l'intero repertorio organistico con una predilezione per J.S. Bach e i compositori francesi del XIX e XX secolo. Improvvisatore appassionato, accompagna regolarmente film muti all'organo o al pianoforte. Ha vinto una decina di primi premi internazionali tra cui Chartres, St Albans, Haarlem e il Grand Prix Jean-Louis Florentz dell'Accademia di Belle Arti.

Docente rinomato, è invitato a tenere masterclass internazionali (San Pietroburgo, Pechino, Berna, Milano, Madrid). Insegna organo al Conservatorio di Nancy e improvvisazione al Conservatorio di Saint Maur-des-Fossés. È regolarmente invitato a far parte di giurie di concorsi nazionali e internazionali. Attualmente, David Cassan è titolare del Grande Organo dell'Oratoire du Louvre di Parigi.

L'Organo
Vincenzo Mascioni 2001

GRAND'ORGANO
58 note

Principale 16
Principale 8
Dulciana 8
Traversiere 8
Unda Maris 8
Ottava 4
Duodecima 2 2/3
Quintadecima 2
Ripieno III file
Ripieno II file
Cornetto III file
Tromba 16
Tromba 8

RECITATIVO ESPRESSIVO
58 note

Viola 8
Bordone 8
Flauto armonico 4
Eolina 4 Ottava 2
Quinta 1 1/3
Tonus p. 1
Archi III file
Dulziana 16
Oboe 8
Tremolo

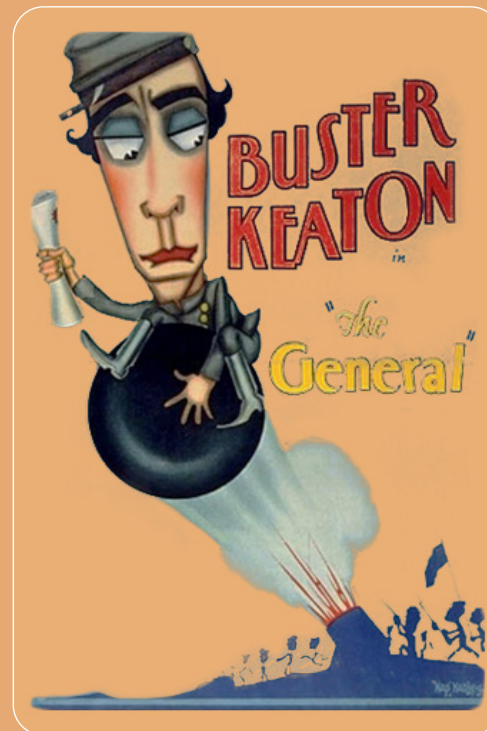
PEDALE
32 note

Contrabbasso 16
Subbasso 16
Cello 8
Bordone 8
Tromba 16
Tromba 8
Tromba 4

Unioni e accoppiamenti -
Banchi di memoria.

The General (1926)

Buster Keaton



Improvvisazione all'organo
della colonna sonora

in collaborazione con
Società Filarmonica di Trento

Via Suffragio

Chiesa di S. Maria del Suffragio

6 settembre | h.21.00

L'Organista
Roberto Olzer

Diplomato in organo al Conservatorio di Milano e in pianoforte al Conservatorio di Mantova, si dedica ben presto all'apprendimento e allo sviluppo delle tecniche improvvisative nel repertorio jazzistico grazie anche alla frequentazione di Ramberto Ciammarughi. Laureato a pieni voti in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano e cultore della Tecnica Alexander, affianca all'attività didattica quella compositiva (con vari lavori pubblicati), quella di arrangiatore, per svariate formazioni tra le quali l'Orchestra Sinfonica del Teatro Coccia di Novara e il Decimino di Ottoni del Teatro la Scala di Milano, e quella concertistica classica e jazz, come pianista, organista, solista ed accompagnatore in diversi ensemble. Ha al suo attivo una quindicina di album editi da etichette nazionali di jazz quali Abeat, Dodicilune, Splasc(h) e Caligola. Tra le formazioni con cui attualmente collabora, il Just Music Trio, il M. De Aloe 4et, il M. Gori 4et, il R. Migliardi 4et, il R. Mattei 8et. E' inoltre a guida di un proprio Trio, a fianco di Yuri Goloubev al contrabbasso e Mauro Beggio alla batteria.

L'Organo
Giorgio Carli 2009

GRAND'ORGANO
Do1-Re51

Montre 8
Prestant 4
Doublette 2
Forniture IV
Flute 8
Cornet V
Trompette 8

POSITIVO
Do1-Re51

Bourdon 8
Prestant 4
Nazard 2 2/3
Quarte de Nazard 2
Tierce 1 3/5
Larigot 1 1/3
Cromorne 8
Tremblant

PEDALE
Do1-Fa30

Flute 16
Flauto 8
Trompette 8

Unione O.P. -
G.O. Tirasse G.O.
- Ped

Organ Suites

**Swinging
Suite** Honeysuckle Rose Fats Waller
My foolish Heart Victor Young
In cerca di te Testoni / Sciorilli

**Neapolitan
Suite** Torna a Surriento Ernesto De Curtis
Tu si' na cosa grande Domenico Modugno
Dove sta Zazà Cutolo / Cioffi

**Pop
Suite** Almeno tu nell'universo Mia Martini
Il carrozzone Renato Zero
Mi sono innamorato di te Luigi Tenco
Vacanze romane Antonella Ruggiero

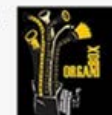
**South America
Suite** Luiza A. Carlos Jobim
Alfonsina y el mar Ariel Ramirez
Vuelvo al Sur Astor Piazzolla

**Pink Floyd
Suite** Atom Heart Mother
Shine on you Crazy Diamond
Another Brick in the Wall

**Kolossal
Suite** Il codice Da Vinci Hans Zimmer
Il gladiatore Hans Zimmer
1492: Conquest of Paradise Vangelis

**Rock
Suite** The Winner Takes it all ABBA
Who Wants to live forever Queen
Jump Van Halen

Una produzione
Box Organi



Organ Suites

Una produzione
Box Organi



Organista

Roberto Olzer

Chiesa di S. Maria del Suffragio

6 settembre | h. 21.00

Il concerto è una vera e propria carrellata nell'universo della canzone del Novecento, che a partire da alcune celebri melodie napoletane toccherà vari generi, dal pop al rock alla canzone d'autore, con qualche spiccata incursione nel musical e nella musica per film. Il tutto arrangiato e riletto secondo moduli cari alla prassi del jazz e affidato a uno specialista del genere, il maestro **Roberto Olzer**. Il recital, che tre anni fa era stato creato appositamente e presentato con grande successo nel quadro della settima edizione di «**Box Organi. Suoni e parole d'autore**» di Lallio (Bg), una innovativa rassegna organistica ideata e diretta da **Alessandro Bottelli**, ha come obiettivo quello di portare questo affascinante e complesso strumento più a contatto con la vita di tutti.

A tenere le fila di questo affascinante puzzle sonoro, sarà l'infaticabile **Roberto Olzer**, organista e jazzista di sperimentata esperienza, che ha scelto di raggruppare il vasto materiale a disposizione inanellando una serie di otto suites tematiche, dai titoli significativi: *Swinging Suite*, *Neapolitan Suite*, *Pop Suite* (con brani di Mia Martini, Renato Zero, Luigi Tenco, Antonella Ruggiero), *South America Suite*, *Pink Floyd Suite*, *Kolossal Suite* (Il codice Da Vinci, Il gladiatore, 1492: Conquest of Paradise), *Rock Suite* (The Winner Takes it all degli ABBA, Who

Wants to live forever dei Queen e, per finire, *Jump* dei Van Halen). «La prassi di suonare, di improvvisare, in stile jazz, all'organo, – scrive il musicista – ha da ormai un secolo una sua storia, e in Fats Waller la sua figura più famosa ed emblematica. Ricalcando le sue orme, verranno affrontati i brani in programma di natura più schiettamente jazzistica, in particolare alcuni celebri standard jazz, come *Honeysuckle Rose* abbinati ad altrettante canzoni del cosiddetto 'Swing italiano', che attorno alla metà del secolo scorso occhieggiava divertito alle sonorità provenienti d'oltreoceano. Accanto a loro ho voluto selezionare altri titoli, raggruppandoli in suites omogenee, di tutt'altra estrazione, dalle musiche per film alle canzoni di musica italiana per così dire più 'sanremesi', alla canzone napoletana o a quelle di tradizione latinoamericana, al pop 'internazionale', a temi e assoli di musica rock. La sfida è nel trovare un punto di incontro tra questi generi così lontani dal repertorio organistico abituale e le peculiarità per natura più congeniali all'organo: la polifonia, il contrappunto, l'imitazione, gli impasti armonici. Ma anche il vedere come l'uso della tavolozza timbrica dell'organo, così come di soluzioni ritmiche inusuali, possano offrire una prospettiva nuova, insolita, di temi che fanno parte ormai della nostra memoria collettiva. Una menzione particolare, dal mio punto di osservazione, alla suite dedicata ai Pink Floyd, per l'amore che mi lega alla loro musica fin dall'adolescenza, e perché la loro visionarietà sinfonica si avvicina, molto più che nelle opere di altre band, al mondo organistico».

Diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del M° Giancarlo Parodi e, con il M° Alberto Magagni, in Pianoforte al Conservatorio di Mantova, Olzer si è dedicato contemporaneamente all'apprendimento e allo sviluppo delle tecniche improvvisative nel repertorio jazzistico grazie alla frequentazione di Ramberto Ciammarughi. Laureato a pieni voti in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, affianca all'attività didattica quella compositiva e quella di arrangiatore. Numerose anche le frequentazioni in ambito pop, grazie alle quali ha potuto collaborare con artiste come Antonella Ruggiero e Tosca. Copiosa infine l'attività concertistica in ambito classico e jazzistico, in Italia, Svizzera, Francia, Germania, Inghilterra, Giappone, Cina e Israele, tanto come pianista che come organista, in veste solistica e di accompagnatore all'interno di diversi ensemble. Ha al suo attivo più di trenta album editi da etichette nazionali e internazionali di jazz. Oltr e a varie collaborazioni come sideman, è alla guida di un proprio Trio, a fianco di Yuri Golubev al contrabbasso e Mauro Beggio alla batteria, coi quali ha realizzato tre Tour Giappone, nel giugno 2015, settembre e dicembre 2016. È organista della Chiesa di St. Jakobus a Mund, nel Canton Vallese (CH).

Il concerto è una produzione originale «Box Organi».

Via Roma

Chiesa di S. Francesco Saverio

13 settembre | h.21.00

L'Organista

Brett Leighton

Nato a Sydney, ha ricevuto lezioni di pianoforte e organo a Melbourne. Nel 1977 ha conseguito i diplomi di prassi solistica e didattica con lode al NSW State Conservatorium, studiando con David Rumsey. Ha vinto la ABC Concert and Vocal Competition, ottenendo borse di studio come la Alice Bryant, Churchill e una dal Music Board of the Australia Council, che gli hanno permesso di studiare alla Vienna Musikhochschule con Michael Radulescu. Ha studiato clavicembalo a Basilea con Jean-Claude Zehnder, ad Amsterdam con Ton Koopman e privatamente con Luigi Ferdinando Tagliavini, Harald Vogel e Jean Langlais. Nel 1981 ha completato i suoi studi con il massimo dei voti e la lode, ricevendo un Premio al Merito dal ministero della Scienza e della Ricerca austriaco. Interessato alla musica antica, ha vinto il Premio Paul Hofhaimer della città di Innsbruck nel 1979. Questo riconoscimento gli ha permesso di viaggiare per conoscere organi storici in tutta Europa. Dal 1979, Brett Leighton ha avuto un'attività concertistica regolare in quasi tutti i paesi europei, così come negli Stati Uniti, Messico, Giappone e Australia, eseguendo opere di vari periodi e stili e portando prime esecuzioni di molti brani per organo (Tournemire, Berio, Heiller, Radulescu, Schlee, Jungwirth ecc.).

L'Organo

Geb Brüder Mayer 1888
Restauro **Giorgio Carli** 2013

GRAND'ORGANO
54 note

Principale 8
Ottava 4
Viola di gamba 8
Dolce 8
Bordone 16
Flauto maggiore 8
Traversiere 4
Mistura 5 file
Tromba 8

POSITIVO
54 note

Principale violino 8
Flauto stoppo 8
Salice 8
Eolina 8
Fugara 4

PEDALE
27 note

Contrabasso 16
Violone 16
Violoncello 8
Ottava 8
Tastiere di 54 note
Pedaliera di 27 note
Unioni I/P, II/P, II/I
Rollschweller

programma

F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)
Volles Werk [Passacaglia in do minore] (1823)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Dal manoscritto originale di Lipsia
O Lamm Gottes, unschuldig BWV 656

Frank Martin (1890-1974)
Passacaille pour orgue (1944)
Agnus Dei pour orgue (1926)

Johannes Brahms (1835-1897)
Preludio-corale e Fuga sopra O Traurigkeit, o
Herzeleid per l'organo WoO 7 (1856)

Richard Bartmuss (1859-1910)
Da Zehn Charakterstücke Op.36
No. 7 Pastorale (1902)

Niels W. Gade (1817-1890)
Drei Tonstücke Op.22 (1851)
Moderato
Allegretto
Allegro

Via Rosmini

Chiesa di S. Maria Maggiore

20 settembre | h.21.00

L'Organista

Marco Lo Muscio

Marco Lo Muscio è un poliedrico musicista della sua generazione: organista, pianista e compositore. Le sue composizioni sono eseguite in tutto il mondo (Europa, Russia, America, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, Singapore) da rinomati musicisti come Christopher Herrick, Thomas Trotter, Kevin Bowyer, David Briggs, John Scott, e altri. Tra i musicisti classici italiani più attivi all'estero, ha tenuto circa 850 concerti in Europa, America e Russia, esibendosi in luoghi prestigiosi come Notre Dame a Parigi, Westminster Abbey a Londra, King's College a Cambridge, Merton College di Oxford, Filarmonica di San Pietroburgo, St. Thomas Church a New York, Duomo di Milano, Basilica di Santa Croce a Firenze, St. Paul's Cathedral a Londra, Holmens Kirke a Copenaghen e la cappella reale di San Giorgio del castello di Windsor. Ha conseguito due lauree "Cum Laude" in Pianoforte/Organo e Pedagogia al conservatorio e all'Università di Roma Tre. Marco Lo Muscio è compositore esterno presso il dipartimento di musica contemporanea della Harvard University e collabora con Steve Hackett (chitarrista dei Genesis) e David Jackson. Nel 2019 ha fondato il Museo Wunderkammer "Artificialia" a Roma. Ha inciso per Priory Records, Stradivarius, Brilliant Classics e Velut Luna.

L'Organo

Vincenzo Mascioni 1930

ORGANO CORALE	ORGANO POSITIVO	GRAND ORGANO	ORGANO RECITATIVO	PEDALE
18. Principale 8	25. Principale 8	37. Principale 16	54. Quintadena 16	65. Contrabbasso 16
19. Bordone 8	26. Bordone 8	38. Principale 8 I	55. Flauto 8	66. Violone 16
20. Salicionale 8	27. Gamba 8	39. Principale 8 II	56. Viola 8	67. Subbasso Corale 16
21. Ottava 4	28. Ottava 4	40. Flauto 8	57. Salicetto 8	68. Bordone 16
22. Flauto in XII 2/3	29. Flauto 4	41. Dolce 8	58. Corno	69. Quinta 10 2/3
23. Ripieno	30. Nazzardo 2 2/3	42. Ottava 4 I	Camoscio 4	70. Armonico 8
24. Unda Maris	31. Flautino 2	43. Ottava 4 II	59. Silvestre 2	71. Principale 8
A. Ance I	32. Decimino 1 3/5	44. Flauto 4	60. Voce celeste 8	72. Bordone 8
A. Ance II	33. Ripieno	45. Fugara 4	61. Coro Viole 8	73. Quinta 5 1/3
A. Ance III	34. Cornetto	46. Sesquialtera 5 1/3	62. Oboe 8	74. Corno Dolce 4
A. Ance Pedale combinato	35. Como Bassetto 16	47. Duodecima 2 2/3	63. Regale 8	75. Bombarda 16
A. Generale Ance	36. Clarino 8	48. Decimaquinta 2	64. Tremolo	76. Clarone 4
A. Ripieno		49. Ottavino 2		
		50. Cornetto 2 2/3		
		51. Ripieno		
		52. Voce Umana 8		
		53. Tromba 8		

programma

Rick Wakeman (1949)

Toccata "Jane Seymour" (Arrangiamento Lo Muscio)

Johann H. Buttstett (1666-1727)

Preludio e Capriccio in Re minore

Marco Lo Muscio (1971)

Pavane e Galliarda "Omaggio a Faenza"

Commissionato dall'università di Harvard, 2024

Fantasia "Omaggio a Landino"

Soliloquio dall'"Amleto"

Variazioni da concerto su Greensleeves

Samuel Barber (1910-1981)

Adagio per archi op.11 (Arrangiamento Lo Muscio)

Bernard Herrmann (1911-1975)

Musiche da "Vertigo" (Arrangiamento Lo Muscio)

Györgi Ligeti (1923-2006)

Musica Ricercata n.8 e n.7 (Ostinato)

(Arrangiamento Lo Muscio)

Marco Lo Muscio (1971)

Vocalise n.1 "To my mother"

In Memoriam Messiaen: Ecstatic

Meditation e Mystic Alleluja

Ennio Morricone (1928-2020)

Tema dall'"Amleto" di Franco Zeffirelli

(Arrangiamento Lo Muscio)

Keith Emerson (1944-2016)

Fantasia su "Fanfare for the Common Man" di

Aaron Copland (Arrangiamento Lo Muscio)

L'associazione

L'Associazione Organistica Trentina "Renato Lunelli", fondata il 6 aprile 1983, promuove la cultura organistica in onore di Renato Lunelli, figura eminente nel campo dell'organologia. Grazie all'ispirazione del Maestro Giancarlo Parodi, l'associazione si impegna nella promozione della musica organistica e degli studi organologici e nella ricerca delle interazioni tra arte e liturgia. Si dedica anche allo studio e alla catalogazione degli strumenti delle chiese trentine, mirando a promuovere la loro conservazione. Attraverso concerti, seminari, corsi e incontri, l'Associazione si fa promotrice di una cultura che intreccia il valore artistico con quello comunitario, sottolineando l'importanza della tradizione organistica nella regione trentina.

Il festival

Il Festival Organistico Internazionale "Città di Trento" promuove da 20 anni la cultura organistica organizzando concerti con organisti di calibro internazionale a Trento, ed unendo la cultura musicale alla cultura della conservazione di luoghi e strumenti di alto valore artistico.

*Scopri le **attività**
dell'Associazione!*



*Festival
Organistico
Internazionale
Città di Trento
2024*